

https://www.controinformazione.info/
19 Giugno 2026

ISRAELE UCCIDE DECINE DI PERSONE IN LIBANO MENTRE UN MINISTRO CHIEDE DI “APRIRE LE PORTE DELL’INFERNO”.



Le autorità iraniane hanno rinviato i colloqui con gli Stati Uniti in seguito all’ultima escalation israeliana in Libano.

[Secondo quanto annunciato dal Ministero della Salute pubblica libanese, gli attacchi israeliani nel sud del Libano](#) hanno causato almeno 21 morti e oltre 39 feriti a partire da giovedì sera.

Il presidente libanese Joseph Aoun ha denunciato “una pericolosa e riprovevole escalation” che è costata la vita a “decine di persone innocenti, tra cui donne e bambini”.

Questi attacchi “minano tutti gli sforzi in corso per consolidare il cessate il fuoco e porre fine alla guerra, soprattutto alla luce dei

recenti sviluppi tra Stati Uniti e Iran”, ha affermato in una dichiarazione.

Mercoledì gli [Stati Uniti](#) e [l'Iran hanno firmato un memorandum d'intesa \(MoU\) volto a porre fine a oltre 100 giorni di guerra](#) in Medio Oriente, Libano compreso.

Nel frattempo, l'esercito israeliano ha annunciato che Hezbollah ha ucciso quattro soldati nel sud del Libano venerdì, tra cui un comandante di battaglione.

Nuova newsletter MEE: Dispaccio di Gerusalemme

Hezbollah **ha affermato che** i suoi combattenti hanno lanciato attacchi contro le forze israeliane che tentavano di avanzare in territorio libanese.

Il gruppo ha affermato che un'unità militare israeliana è stata attirata in una “zona di sterminio”, dove tre carri armati Merkava sono stati distrutti vicino all'area di Ali al-Tahir, nel sud del Paese.

Una seconda unità israeliana, che tentava di recuperare il primo gruppo, è stata quindi bersagliata da un lancio di razzi e colpi di mortaio.

‘Prezzo elevato’

In una dichiarazione pubblicata venerdì sui social media, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu **ha promesso** di far pagare a Hezbollah un “prezzo salato” per i suoi attacchi.

“Israele rimarrà nella zona di sicurezza nel Libano meridionale per tutto il tempo necessario alla protezione delle comunità del nord”, ha affermato.



Trump e Macron firmano accordo provvisorio

“Non è stato facile”: Trump e l’Iran firmano un accordo di cessate il fuoco provvisorio in Francia.

Il ministro della Difesa Israel Katz ha adottato un tono simile, affermando: “Non permetteremo che i nostri soldati e i nostri cittadini subiscano danni, e qualsiasi violazione del cessate il fuoco da parte di Hezbollah sarà contrastata con grande forza”.

Ha affermato che le truppe israeliane rimarranno in una “zona di sicurezza” nel Libano meridionale, che si estende “dalla costa fino alle alture di Beaufort”.

Il ministro della Sicurezza Nazionale di estrema destra Itamar Ben Gvir ha chiesto una risposta militare molto più aggressiva.

“Per ogni lacrima versata da una madre israeliana, mille madri libanesi dovrebbero piangere”, ha scritto su X.

Ben Gvir ha affermato che “tutto il Libano dovrebbe bruciare” e che Israele deve chiarire che “il sangue dei nostri figli e la sicurezza dei nostri cittadini non sono in vendita”.

La settimana scorsa, Ben Gvir **ha lanciato un appello** al rapimento di “donne e giovani” libanesi per fare pressione su Hezbollah.

Poco dopo le dichiarazioni di Ben Gvir, il ministro delle Finanze israeliano Bezalel Smotrich ha invitato Israele ad “aprire le porte dell’inferno”, riprendendo un’espressione **che** aveva già usato in precedenza per descrivere le azioni israeliane durante la **guerra genocida contro Gaza** .

Colloqui tra Stati Uniti e Iran rinviati

Gli ultimi attacchi israeliani giungono mentre funzionari statunitensi e iraniani si apprestavano a incontrarsi in Svizzera per proseguire i colloqui relativi al memorandum d’intesa **firmato** mercoledì in Francia.

L’accordo prevede la **fine** dei combattimenti su tutti i fronti, compreso quello libanese. I funzionari iraniani hanno avvertito che considererebbero qualsiasi continuazione della presenza militare o delle operazioni israeliane nel Paese una violazione dei termini dell’accordo.

Il governo israeliano, che non è parte dell’accordo, si è fortemente opposto alle disposizioni del Memorandum d’intesa riguardanti il Libano. L’esercito israeliano ha successivamente pubblicato una nuova **mappa** che delinea un’estensione dell’occupazione e delle operazioni militari nel paese.

Giovedì, l’emittente libanese Al Mayadeen ha riferito che la delegazione iraniana aveva rinviato i colloqui previsti con gli Stati Uniti in Svizzera, a seguito dell’ultima escalation israeliana in Libano.

Il ministero degli Esteri svizzero ha confermato venerdì che il primo round di colloqui è stato ufficialmente rinviato.

L’ultima ondata di attacchi porta il bilancio delle vittime in Libano dal 2 marzo ad almeno 3.915, nonostante l’accordo di cessate il fuoco firmato tra Israele e Libano il 2 giugno.

Fonte: [Middle East Eye](#)

Traduzione: Luciano Lago